



Unione Produzione

Sede Nazionale

Via G. A. Guattani, 13 – 00161 Roma

Tel. 06/441881 – Fax 06/44188515

E-Mail: produzione@cna.it – Web: www.cna.it/produzione

ISB in Europe

36-38, Rue Joseph II B – 1000 Bruxelles

Tel + 322 2307440

Fax +322 2307219

e-mail info@isbineurope.eu www.cna.it

Firmato l'Accordo per il nuovo CCNL dell'Area Meccanica/artigianato

Al termine di un'ultima e faticosa seduta di trattativa, è stato sottoscritto unitariamente tra le Confederazioni CNA, CGIA, Casa e Clai, le rispettive Organizzazioni Nazionali di Settore e le Organizzazioni Sindacali di categoria Fiom/Cgil, Fim/Cisl e Uilm/UIL il testo di Accordo per il rinnovo del **CCNL Area Meccanica**, Installazione d'Impianti, Orafi Argentieri, odontotecnica e affini relativo ai dipendenti delle aziende artigiane.

Come noto si tratta del contratto di categoria dell'artigianato più complesso, ma anche più rappresentativo, dal momento che si applica complessivamente a circa mezzo milione di lavoratori di oltre 150.000 aziende. L'accordo ha durata triennale, con scadenza al 31/12/2012, ed è la prima volta dopo oltre 10 anni che non si procede soltanto con "accordi ponte" per la sola parte economica, ma che viene concordemente ridefinito tutto l'impianto normativo.

Sul piano politico associativo non sfuggirà l'importanza di una sottoscrizione unitaria dell'Accordo da parte delle rappresentanze sindacali dei lavoratori, risultato per nulla scontato quando le trattative presero avvio.

Nel merito, va segnalato che il nuovo impianto contrattuale recepisce aspetti rilevanti già previsti nei recenti accordi interconfederali che riguardano la bilateralità, il fondo sanitario integrativo, l'orario di lavoro, ecc. L'accordo recepisce pertanto la contrattualizzazione del diritto alle prestazioni della bilateralità e la contribuzione finalizzata a rendere operativa l'assistenza sanitaria integrativa.

Per quanto riguarda i contratti a tempo determinato, oltre a nuovi limiti quantitativi nell'utilizzo di questo istituto contrattuale, viene introdotta la possibilità di una ulteriore estensione di 8 mesi della durata.

Da segnalare in modo particolare la regolamentazione dell'apprendistato professionalizzante, con riferimento specifico alle durate e alla progressione delle percentuali di retribuzione dell'apprendista. Non solo viene ora riconosciuto indistintamente da parte di tutte le Organizzazioni Sindacali il principio della percentualizzazione della retribuzione dell'apprendista (con una leggera maggiorazione che porta al 70% sulla retribuzione tabellare del corrispondente livello che verrà raggiunto al termine del periodo d'apprendistato il salario

d'ingresso), ma vengono riviste le durate massime, che vanno a 5 anni e mezzo per il 1° Gruppo e a 5 anni per il 2° Gruppo.

La parte economica l'accordo contempla un aumento retributivo a regime che incide per 86 Euro al 5° livello categoria di maggiore addensamento.

L'aumento verrà erogato in tre tranches a partire dal 1° Luglio 2011, la successiva dal 1° Gennaio 2012 e l'ultima dal 1° Settembre 2012, quindi a ridosso della scadenza triennale del contratto (31.12.2012).

Si tratta di un aumento retributivo pienamente in linea con quelli già riconosciuti negli altri CCNL d'area per l'artigianato già in precedenza sottoscritti, che corrisponde al 7,1% a regime. E' stata poi prevista una "una tantum" a copertura della carenza contrattuale pari a 247 euro da erogare in 2 soluzioni: 124 € con la retribuzione di settembre 2011 e 123 € con la retribuzione di aprile 2012 e assorbimento degli importi già eventualmente corrisposti a titolo di futuri miglioramenti contrattuali.

Per ulteriori dettagli, vedi il testo integrale dell'Accordo sottoscritto in allegato.